Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

-

VI COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Sociale, Politiche Abitative, Politiche Familiari e a Sostegno degliAnziani, Città Sane, Integrazione e Inclusione Sociale, Immigrazione, Coesione Sociale, Sanità, Salute, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione, Rapporti con le Organizzazioni Sindacali.

Seduta del 21 maggio 2025

Verbale n. 8 della VI Commissione

L'anno 2025, il giorno 21 maggio alle ore 16,00, regolarmente convocata con lettera d'invito prot. n. 271190 del 15.05.2025 dalla la Vice Presidente Federica Bruni, si è riunita presso la sala Anziani di Palazzo Moroni la VI Commissione Consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica.**

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
PILLITTERI Simone	Presidente VI	AG	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A
BRUNI Federica	V. Presidente VI	P	LONARDI Ubaldo	Capogruppo	A
MOSCO Eleonora	V. Presidente VI	A	CACCIAVILLANI Bruno	Capogruppo	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	TOGNON Alessandro	Componente VI	P
TARZIA Luigi	Capogruppo	P	BARZON Anna	Componente VI	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	TIBERIO Ivo	Componente VI	A
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	CONCOLATO Marco	Componente VI	AG*
NALIN Marta	Capogruppo	P	CAPPELLINI Elena	Componente VI	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	TISO Nereo	Consigliere	P
MENEGHINI Davide	Capogruppo	A			
* Concolato delega Tiso					

E' presente Don Diego Cattelan, responsabile della Pastorale Giovanile della Diocesi di Padova

Segretaria presente: Lucia Paganin

Alle ore 16,15 la Vice Presidente Bruni Federica constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. L'esperienza dei Grest nelle parrocchie padovane: un' offerta di gioco e di aggregazione estiva per minori che risponde al bisogno di famiglie e comunità. Interviene a presentare il tema Don Diego Cattelan, responsabile della Pastorale Giovanile della Diocesi di Padova;

2. Varie ed eventuali.

Vice Presidente Bruni	Saluta i presenti. Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione, al fine di verificarne la presenza. Introduce quindi l'argomento all'o.d.g. facendo presente che l'esperienza del Grest si inserisce nell'idea del welfare di comunità la cui ricchezza è quella di poter contare su soggetti dislocati in città ciascuno dei quali ha dei target, che riescono ad allargare la platea delle persone che accedono ai servizi e che hanno stabilito con i residenti un rapporto di fiducia, di credibilità , Altra specificità è quella che il dialogo con i soggetti del territorio aiuta l'Amministrazione Comunale a modificare i progetti esistenti in relazione alle nuove esigenze. L'esperienza dei Grest inoltre è l'occasione di prendersi cura di qualcuno e di qualcosa Presenta quindi don Diego Cattelan e gli dà la parola.
Don Diego Cattelan	E' responsabile del settore Giovani della Diocesi dove per giovani si intende la fascia 19-30 anni ma anche adolescenti, con il compito di coordinare le varie

	proposte, lavorando in sinergia anche con altre realtà come l'Agesci e Azione Cattolica; Ringrazia per questo incontro perché quelle del Grest sono esperienze molto interessanti ma anche poco conosciute, sono esperienze varie e molto diversificate da parrocchia a parrocchia e se in alcune realtà erano esperienze molto informali, quelle che rimangono in vita sono quelle più' strutturate e che hanno bisogno di una certa formazione. Il Grest è un'esperienza interessante: • dal punto di vista delle famiglie è più' economica rispetto ai centri estivi; • è un ambiente sano e formativo; • è uno sguardo della parrocchia sul territorio con il desiderio di essere una realtà popolare, presente sul territorio specialmente di formazione degli adolescenti. La domanda è: chi oggi dà responsabilità effettiva agli adolescenti? Perchè quando si da' ad un ragazzo delle responsabilità, come quella dell'animatore allora partecipa e ne esce trasformato. C'è poi il tema della disabilità per quanto riguarda gli adolescenti, per questo pero' ' una carenza di offerta. Altra esperienza è quella dei campi-scuola in montagna per una settimana con 50-60 bambini delle medie poi ci sono i campi-scuola esperenziali ad esempio si va alle cucine popolari a Roma, a Sant'Egidio, si fa un cammino a piedi. La Cariparo quest'anno ha stanziato un contributo per la Diocesi che poi suddividiamo alle parrocchie, per una media di 1000-2000 euro a Parrocchia
Cavatton	Come avviene il reclutamento degli animatori? Ci sono aree della città nelle quali l'esperienza del Grest è meno presente?
Don Diego Cattelan	Risponde alla prima domanda che dipende da parrocchia a parrocchia: ci sono parrocchie che hanno figure di responsabili adulti che si prendono magari una settimana di ferie e che già operano all'interno della parrocchia, studenti universitari o genitori, altre parrocchie iniziano già a dicembre la formazione degli animatori. Risponde alla seconda domanda che il centro storico è quello dove c'è meno tessuto sociale inteso come legami, all'Arcella ci sono attualmente tre grossi grest.
Cappellini	C'è la possibilità di fare accordi con la Facoltà di Scienze della Formazione per crediti formativi? Sono aumentate le iscrizioni? Vi appoggiate sempre alle solite Cooperative o qualcun altro si offre?
Don Diego Cattelan	Risponde alla prima domanda che c'è tutto un volontariato che in effetti non viene valorizzato a livello sociale, queste ragazzi dedicano moltissime ore alal loro formazione. Risponde alla seconda domanda che i numeri sono un po' in calo anche se la richiesta è tantissima quindi il bisogno da parte delle famiglie è enorme e anche gli adolescenti che vogliono fare gli animatori ci sono, il problema è come gestirli, se una volta tutti potevano farlo, adesso la formazione è necessaria.
Berno	Quella dell'animatore nei grest è un'esperienza fortemente responsabilizzante. Quando egli era presidente di quartiere, proporre collaborazioni fra parrocchie, grest e Istituzione veniva visto come improprio in quanto connotata come esperienza prevalentemente religiosa, oggi viene invece vista come esperienza educativa, chiaramente con le sue connotazioni. Un altro aspetto è che essendo poche le risorse oggi vi è la tendenza a convogliare più parrocchie in un unico centro. La grande sfida è che il contesto rimanga di qualità.
Tarzia	Ringrazia Don Diego Cattelan per quello che fa. Chiede quindi due chiarimenti: ha notato un calo degli iscritti in questi ultimi anni? Come funziona in caso di incidente? Ricevete dei contributi per questo?
Don Diego Cattelan	Risponde alla prima domanda che dipende da parrocchia a parrocchia ma la domanda rimane sempre alta: Risponde alla seconda domanda che le parrocchie hanno un'assicurazione onnicomprensiva legata alla Diocesi, alcuni grest tramite Ente Parrocchia, altri tramite Ente Noi. Risponde alla terza domanda che bisognerebbe sapere, ad esempio a settembre, se c'è il contributo per avviare un percorso formativo o pensare ad un supporto per le disabilità.
Alle h. 17.06 esce il Consigliere Cavatton	
Tiso	Osserva che le esperienze delle famiglie oggi sono cambiate, le famiglie vogliono una proposta di qualità e paradossalmente sono disposte a pagare di più. Altra considerazione: i numeri sono altissimi, considerato anche il calo demografico. Terza considerazione:il fatto che centri estivi e grest si svolgano in contemporanea non sviluppa concorrenzialità?
Don Cattelan	Risponde che forse conflittualità c'è più' nei paesi, in città c'è più' varietà ma non ha

	sentito molto su questo, anche perché in genere le offerte dei centri estivi hanno proposte po' di nicchia, con una ventina di bambini. Giustamente oggi le famiglie vogliono una proposta di qualità, dall'altra parte pero' c'è la fatica di formare i ragazzi.
Barzon	Quanto partecipano le famiglie? C'è una loro responsabilizzazione?
Don Diego Cattelan	Risponde che ci sono diversi livelli: nelle parrocchie di paese le famiglie sono più' coinvolte, in città è più' difficile, inoltre, a parte le famiglie che già frequentano le parrocchie, tanti lo vedono solo come un servizio, non si può' pretendere pero' che il grest sia come un centro estivo dove paghi cinque volte tanto.
Tognon	Sottolinea che soprattutto in determinate aree di Padova l'affluenza viene anche da fuori, Padova anche in questo caso è un po' un catalizzatore rispetto ai Comuni che ha intorno.
Vice Presidente Bruni	Conclusasi la discussione dell'argomento all'o.d.g., ringrazia i presenti e chiude la seduta alle ore 17,23.

La Vice Presidente della VI Commissione
Federica Bruni

La Segretaria
Lucia Paganin